



## LA VICINANZA L'UNITALSI: GESTO VIOLENTO INACCETTABILE AL QUALE BISOGNA RISPONDERE CON FORZA

# Mastrovincenzo: «Tutta la regione condanna la bomba»

**L'ATTENTATO** al convento di San Marco alle Paludi continua a suscitare indignazione. A don Vinicio Albanesi arrivano ancora tanti messaggi di vicinanza, a partire da quello di Antonio Mastrovincenzo, presidente del Consiglio regionale delle Marche: «Desidero esprimere, a nome mio personale e di tutta l'Assemblea legislativa che rappresento, la più sentita solidarietà a don Vinicio Albanesi. È stato un attacco che colpisce tutta la comunità marchigiana e quanti si adoperano, come Don Vinicio, nel servizio e nell'aiuto degli altri e delle persone che hanno più bisogno. Il Consiglio regionale condanna fermamente questo grave episodio di violenza, l'auspicio è che le forze dell'ordine e la magistratura facciano quan-

to prima chiarezza sull'accaduto affinché siano assicurati alla giustizia gli autori di questo insano gesto». Forte anche la presa di posizione del mondo del volontariato, l'Unitalsi con il presidente regionale Giuseppe Pierantozzi, esprime sdegno e preoccupazione: «È un gesto violento inaccettabile che ha, per l'ennesima volta, deturpato una parrocchia che come le altre è simbolo di pace e di accoglienza. Siamo sollevati dal fatto che non ci sono state vittime o feriti. Credo – aggiunge Pierantozzi – che di fronte a questi gesti occorra rispondere in maniera compatta, con le istituzioni e la società civile insieme, per ribadire il rifiuto a ogni forma di violenza». Solidarietà a don Vinicio anche dal Pd di Fermo: «Si profila un dise-



Don Vinicio e il comandante dei carabinieri, Roland Peluso

### IL PD «Si profila un disegno criminale di intimidazione verso sacerdoti coraggiosi»

gno criminale di intimidazione nei confronti di sacerdoti coraggiosi». «Un gesto vile – sottolinea il presidente di Fairtrade Italia, Giuseppe Di Francesco – con cui si pensa di riuscire a intimidire chi da quasi cinquant'anni lavora per offrire un futuro ai più deboli ed è sempre stato in prima linea nell'accogliere gli ultimi della terra, anche fuori dai nostri confini. Siamo uniti alla Comunità di Capodarco, punto di riferimento del terzo settore e socia di Fairtrade Italia».